

MERIDAUNIA COMUNICA

on line

La newsletter digitale dei Monti Dauni

Tornano i bandi di Meridaunia

Ancora opportunità per investimenti in Agricoltura, nelle attività artigianali e per la prima volta è pubblicato il bando per la trasformazione dei prodotti agricoli delle aziende di Lucera

Sono in procinto di essere pubblicati 3 bandi di Meridaunia in attuazione del Piano di Azione Locale finanziati dal PSR Regione Puglia 2014-2020.

I primi due sono ripubblicazioni di bandi già emanati in precedenza, uno è di nuova pubblicazione ed è diretto esclusivamente a potenziali beneficiari attivi nel Comune di Lucera.

Ecco un breve prospetto dei bandi in pubblicazione con i relativi tempi e budget.

MISURA	INTERVENTO	BENEFICIARI	BUDGET	PUBBLICAZIONE
2.1.1	Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole MONTI DAUNI	Aziende agricole 29 COMUNI	€ 1.556.918,87	10/02/2022
2.2.2	Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione e lo sviluppo dei prodotti agricoli LUCERA	aziende agricole COMUNE DI LUCERA	€ 458.367,08	Febbraio 2022
2.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole: artigianato tipico, servizi al turismo e alla persona MONTI DAUNI	Attività extraagricole 29 COMUNI	€ 1.850.000,00	17/02/2022

Per approfondimenti e maggiori informazioni, è possibile richiedere un appuntamento con i tecnici del GAL, anche via skype o via telefono, al numero 0881.966557/912007 oppure via mail: info@meridaunia.it.

Ti ricordo di seguire anche i nostri profili social, sempre aggiornati con tutte le attività ed iniziative del GAL:

su FB: **GAL Meridaunia**

su IG: **@meridaunia**

Oil free zone dei Monti Dauni: Deliceto comune capofila

L'assemblea dei sindaci di Area Interna Monti Dauni ha individuato nel comune di Deliceto, l'ente capofila per l'Oil Free Zone dei Monti Dauni, la prima in Puglia: il referente sarà il sindaco **Pasquale Bizzarro** (nella foto a destra) eletto all'unanimità. "Questa nomina mi onora molto - ha affermato Bizzarro -, metterò da subito a disposizione le mie competenze in materia di green economy, avvalendomi anche della collaborazione di altri sindaci come **Gianfilippo Mignogna e Lucilla Parisi** che hanno già da tempo puntato sull'energia rinnovabile nei rispettivi comuni di appartenenza. Il coordinamento lavorerà per intercettare questo tipo di economia e per avviare un piano energetico in grado di ottimizzare la produzione da fonti rinnovabili. Chiederemo alla Regione di istituire sui Monti Dauni un Osservatorio energetico, visto che in provincia di Foggia si produce più energia rinnovabile della Puglia".

Facciamo i migliori auguri al sindaco Bizzarro e alla rete dei sindaci della Oil Free Zone dei Monti Dauni nella consapevolezza che sarà fatto un percorso di condivisione, crescita e sviluppo del territorio nel primario interesse delle comunità locali.



COSA E' UNA OIL FREE ZONE? La Oil Free Zone è una vera e propria comunità energetica in grado di produrre e distribuire energia nel territorio di propria competenza. Quella dei Monti Dauni è la prima Oil Free Zone nata in Puglia. Sono ancora poche le Oil Free Zone costituite in Italia, la prima in assoluto è nata nel Pinerolese in Piemonte, un esempio poi seguito anche in Valle Po, Val di Susa e nella pianura di Pordenone in Friuli Venezia Giulia.

I MONTI DAUNI VOGLIONO DECIDERE IL PROPRIO FUTURO IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE E LO VOGLIONO FARE PARTENDO DAL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI.

VOGLIONO DIVENTARE UN' AREA DELLA PUGLIA LIBERA DALL'UTILIZZO DI IDROCARBURI, CHE PRODUCE ENERGIA PULITA, CREA RICCHEZZA, CREA LAVORO, PERCHÉ GLI IMPIANTI PER FUNZIONARE HANNO BISOGNO DI ESSERE COSTRUITI E DI COSTANTE MANUTENZIONE E QUESTO VUOL DIRE, IMPIEGARE FORZA LAVORO, MAGARI LOCALE.

QUESTA È RICCHEZZA ECONOMICA, E ALLO STESSO TEMPO, RICCHEZZA SOCIALE!



La nuova Cabina di Regia di Area Interna Monti Dauni

*Un territorio sempre più unito e coeso in vista delle tante sfide che nei prossimi anni attendono i Monti Dauni sul fronte socio-economico. La prima assemblea dell'anno dei sindaci dell'Area Interna si è svolta a Troia, ed ha visto l'approvazione della nuova **governance**.*

I sindaci presenti, guidati dal coordinatore, Raimondo Giallella, hanno designato la Cabina di regia dell'Area Interna Monti Dauni e assegnato le rispettive deleghe: Michele Dedda, assessore di Bovino avrà la delega all'Agricoltura; Leonardo De Matthaëis, sindaco di Alberona (Turismo); Tommaso Lecce, sindaco di Orsara di Puglia (Patrimonio boschivo); Lucilla Parisi, sindaca di Roseto Valfortore (Green economy), Massimo Venditti, sindaco di Celenza Valfortore (Pubblica istruzione); Gianfilippo Mignogna, sindaco di Biccari (Politiche giovanili e associazionismo); Paolo De Martinis, sindaco di San Marco la Catola (Attività produttive); Pompeo Circiello, sindaco di Rocchetta S. Antonio (Gestione dei rifiuti); Leonardo Cavalieri, sindaco di Troia (Sanità), Enzo Zibisco, sindaco di Volturara Appula (Parco Naturale dei Monti Dauni); Giovanni Campese, sindaco di Monteleone di Puglia (Politiche migratorie); Noè Andreano, sindaco di Casalvecchio di Puglia (Infrastrutture e Dissesto idrogeologico). Tutti i sindaci hanno ribadito l'importanza della città di Lucera, valore aggiunto della strategia dell'area interna, ed hanno aperto alla città più popolosa dei Monti dauni che potrebbe in questo contesto fare da traino alla stessa strategia. Infine l'assemblea ha approvato sempre all'unanimità l'elenco delle strade provinciali dell'Area Interna, oggetto di interventi di messa in sicurezza. "Stiamo scrivendo un nuovo libro sui Monti Dauni, in una visione unitaria e coesa del nostro territorio, fondamentale per la crescita economica, la qualità della vita e anche quella dell'offerta turistica" - ha detto il coordinatore della SNAI e sindaco di Pietramontecorvino, Raimondo Giallella.

Altri 16,5 milioni per la messa in sicurezza delle strade

Addio strade groviera sui Monti Dauni. Grazie ai fondi della Strategia Nazionale Aree Interne si continuano ad aprire cantieri e a mettere in sicurezza alcune tra le più importanti arterie che collegano i 29 comuni dell'appendice con il resto della provincia. Nella prima programmazione, dei 77 milioni di euro previsti, sono stati già impegnati ben 45 (30 provenienti dal Patto Puglia), e ulteriori 16,5 milioni sono stati stanziati nel nuovo piano sulla viabilità votato dai sindaci nell'ultima riunione di SNAI Monti Dauni. Il tutto per completare e mettere in sicurezza altre arterie. "Finalmente il progetto SNAI Monti Dauni inizia a dare i primi frutti con l'utilizzo dei tanto attesi fondi per ripristinare la viabilità nelle nostre aree interne. Il miglioramento della viabilità - afferma il coordinatore di SNAI Monti Dauni, Raimondo Giallella - è sempre stato al centro dell'operato della nostra Cabina di regia. Gli interventi saranno coordinati con la Provincia e con i singoli comuni, e daranno sicuramente un'opportunità di crescita e valorizzazione dei nostri borghi che, diversamente, vivono una situazione svantaggiata rispetto ad altre aree". Giallella poi manda un messaggio alla Regione. "E' necessario che la Regione Puglia nella prossima programmazione, con i fondi destinati al dissesto idrogeologico, intervenga parallelamente per fermare le frane e gli smottamenti e per rifare il manto stradale delle arterie interessate".

